



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

ORIGINALE

C O P I A

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **11**  
DEL **26.04.2012**

**OGGETTO:** Variante n. 4 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R n. 56/77 e s.m.i.. – Adozione progetto preliminare.

L'anno duemiladodici, addì **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **ordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

**AVOLA FARACI Roberta Maria** -- *Sindaco*:

e dai consiglieri comunali:

**BUZZELLI Paolo**  
**FERRERO Roberta**  
**CAMMARATA Salvatore**  
**PELLEGRINO Roberto**  
**SANNA Gavino**  
**STOPPA Angelo**  
**ROSSETTO Marina**  
**PONTIGLIONE Giovanna**  
**IERINO' Donato**  
**TADDEO Angelo**

**ASTEGLIANO Luciano**  
**OBERTO Riccardo**  
**IEVOLELLA Anna Rita**  
**MUTI Lucilla**  
**POLASTRI Stefano**  
**MARTINATTO Vittorio**  
**ANDRUETTO Adriano**  
**OBERT Valter**  
**BENEDETTO Giuseppe**  
**BONOMO Michele**

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: ==

Assenti giustificati: POLASTRI – BENEDETTO.

Assume la presidenza il Sig. **Adriano Andruetto** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Montaldo, Mola, Eliantonio, Palazzolo, Soria.

Deliberazione Consiglio Comunale del 26.04.2012 n. 11

OGGETTO: Variante n° 4 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. n° 56/77 e s.m.i. – Adozione progetto preliminare.

Il Presidente del Consiglio Comunale da la parola all'Assessore all'Urbanistica il quale relaziona congiuntamente sui punti 4) e 5) dell'ordine del giorno.

Il Consigliere Cammarata chiede dapprima alcuni chiarimenti sui punti e quindi il rinvio degli stessi ad altro Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Intervengono successivamente il Presidente del Consiglio Comunale (per chiarire le modalità procedurali), i consiglieri Cammarata (per richiedere il parere della C.I.E. sui punti), Buzzelli, Ierinò, Ferrero (per chiedere il rinvio dei punti), il Dirigente Foddai (in merito al chiesto parere della C.I.E.), l'Assessore all'Urbanistica (per dichiarare la contrarietà al rinvio), il consigliere Cammarata (per ribadire la richiesta di rinvio) ed il consigliere Pellegrino (per dichiarare la contrarietà al rinvio del proprio gruppo consiliare).

Tutto ciò premesso, il Presidente pone in votazione la richiesta di rinvio del consigliere Cammarata e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli al rinvio n. 7 e contrari n. 12 (Avola Faraci, Pellegrino, Sanna Stoppa, Rossetto, Pontiglione, Ierinò, Taddeo, Astegiano, Andruetto, Obert e Bonomo), resi mediante alzata di mano con n. 19 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di respingere la richiesta di rinvio dei punti ad altra seduta del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 45 del vigente regolamento del Consiglio Comunale del consigliere Cammarata.

In proseguimento della trattazione dei punti in esame, dopo l'intervento dell'Assessore all'Urbanistica e del consigliere Ierinò, il Presidente, su richiesta del consigliere Cammarata, mette ai voti l'inversione dell'ordine di trattazione dei punti 4) e 5) dell'ordine del giorno e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano, con n. 19 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di approvare l'inversione dell'ordine di trattazione dei punti 4) e 5) dell'ordine del giorno come richiesto dal consigliere Cammarata.

Quindi l'Assessore all'Urbanistica, richiamata la propria relazione introduttiva:

### Riferisce:

- che Il Comune di Piossasco è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n° 31-9698 del 30/9/2008, rettificata con D.G.R. n° 16-10621 del 26/1/2009.
- che lo stesso strumento urbanistico generale è stato oggetto delle seguenti varianti e modifiche:
  - Variante n° 1 ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 65 del 26/11/2009;
  - Modifica ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. n° 56/77, approvata con D.C.C. n° 27 del 28/4/2011;
  - Variante n° 2 ai sensi dell'art. 16bis della L.R. n° 56/77, approvata con verbale della Conferenza dei Servizi in data 18/5/2011;

### Rileva

- che in data 3/5/2010 è pervenuta da parte di un privato cittadino una richiesta di variazione dello strumento urbanistico generale, volta a rivalutare in senso meno restrittivo le condizioni di pericolosità geomorfologica di alcuni terreni siti in Località Galli;
- che tale richiesta è stata supportata da uno studio geomorfologico di dettaglio;
- che allo scopo di verificare la fattibilità di tale variazione il Comune ha quindi dato incarico al geologo estensore della relazione geologica generale allegata al P.R.G.C. ed avviato una serie di incontri preliminari con il Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico della Regione Piemonte;
- che in data 4/4/2011 la Regione Piemonte ha fatto pervenire il proprio parere tecnico favorevole in merito alla proposta di modifica della classificazione geologica dei terreni in Località Galli;
- che infine l'Ufficio Tecnico Comunale ha predisposto la Variante n° 4 del vigente P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n° 56/77 e successive modifiche e integrazioni;
- che la presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 7° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
  - non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente;
  - non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi;
  - non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali, a carattere storico, artistico, paesaggistico, ambientale ed idrogeologico;
  - non incrementa la capacità insediativa residenziale del vigente P.R.G.C., né le superfici territoriali, né gli indici di edificabilità relativi ad attività economiche;
  - risulta compatibile con i vigenti piani sovracomunali.
- che la presente variante non è soggetta al processo di valutazione ambientale di cui alla D.G.R. n° 12-8931 avente per oggetto «D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i. "Norme in materia Ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi», in quanto:
  - non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A.;
  - non prevede la realizzazione di nuovi volumi;
  - non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
  - non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs. n° 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di

protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili).

### **Illustra**

- l'oggetto della presente variante attraverso gli elaborati progettuali predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Propone che **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERI**

- 1) di adottare il Progetto Preliminare della Variante n° 4 del vigente Piano Regolatore Generale Comunale, costituito dai seguenti elaborati:
  - A) Relazione
  - B) Tavola P/3a: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Scala 1/ 5000
  - C) Relazione Illustrativa sulle indagini geomorfologiche
  - D) Tavola 7: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Scala 1/10000
  - E) Tavola 7a: Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica Scala 1/ 5000
- 2) di dare atto che i restanti elaborati tecnici che costituiscono il P.R.G.C. non subiscono variazioni;
- 3) di dare atto che la presente variante rientra nella fattispecie prevista dall'art. 17, 7° comma della Legge n° 56/77 e s.m.i. in quanto:
  - non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.C. vigente;
  - non riduce né aumenta la quantità globale delle aree a servizi;
  - non incide sulla struttura generale dei vincoli nazionali e regionali, a carattere storico, artistico, paesaggistico, ambientale ed idrogeologico;
  - non incrementa la capacità insediativa residenziale del vigente P.R.G.C., né le superfici territoriali, né gli indici di edificabilità relativi ad attività economiche;
  - risulta compatibile con i vigenti piani sovracomunali.
- 4) di dare atto altresì che la presente variante non è soggetta al processo di valutazione ambientale di cui alla D.G.R. n° 12-8931 avente per oggetto «*D.Lgs. 152/2006 e s. m. e i. "Norme in materia Ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi*», in quanto:
  - non riguarda interventi soggetti a procedure di V.I.A.;
  - non prevede la realizzazione di nuovi volumi;
  - non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
  - non interessa aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del D.Lgs. n° 42/2004, né ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone di protezione speciale, aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili).
- 5) di incaricare il Sindaco e gli uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, dell'espletamento degli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione.



## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la parte motiva e la proposta di deliberazione dell'Assessore all'Urbanistica;

Uditi i pareri, interventi e dichiarazioni dei consiglieri come verbalizzati nell'allegato alla presente deliberazione per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Acquisito il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa, né diminuzione d'entrata;

Con voti favorevoli unanimi, resi mediante alzata di mano su n. 19 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di approvare la parte motiva nonché la proposta dell'Assessore all'Urbanistica in ogni sua parte ritenendo la stessa integrante e sostanziale del presente dispositivo.

21



# COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*

Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 26-4-2018

OGGETTO: Variante n. 4 del vigente P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R n. 56/77 e s.m.i.. – Adozione progetto preliminare.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

FAVORIS VOLO

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio

[Signature]

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

~~\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_~~

Il responsabile di ragioneria

\_\_\_\_\_

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

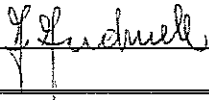
~~\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_~~

Il responsabile del servizio finanziario

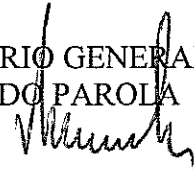
\_\_\_\_\_

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
ADRIANO ANDRUETTO



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



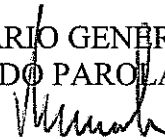
### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 10 MAG. 2012

Piossasco, li 10 MAG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. –  
D.Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

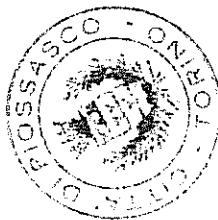
IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

Piossasco, li \_\_\_\_\_

**DIVENUTA ESECUTIVA in data** 22 MAG. 2012

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piossasco, li 22 MAG. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

